



**Protocollo 001/2020**

**Rimini, 28.04.2020**

**Alla cortese attenzione di:**

Capitaneria di Porto Guardia Costiera @Comando COMPAMARE Rimini  
[cprimini@mit.gov.it](mailto:cprimini@mit.gov.it) / [cp-rimini@pec.mit.gov.it](mailto:cp-rimini@pec.mit.gov.it)

Presidente @Regione Emilia-Romagna  
[segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Assessore a “Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio” @Regione  
Emilia-Romagna  
[urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Comune di Rimini @Demanio Marittimo  
[protocollo.generale@pec.comune.rimini.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.rimini.it) / [demanio.marittimo@comune.rimini.it](mailto:demanio.marittimo@comune.rimini.it) /  
[roberta.frisoni@comune.rimini.it](mailto:roberta.frisoni@comune.rimini.it)

Comune di Riccione @Demanio Marittimo  
[comune.riccione@legalmail.it](mailto:comune.riccione@legalmail.it) / [demanio@comune.riccione.rn.it](mailto:demanio@comune.riccione.rn.it)

Comune di Bellaria Igea Marina @Demanio Marittimo  
[pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it](mailto:pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it)

Comune di Misano @Demanio Marittimo  
[comune.misanoadriatico@legalmail.it](mailto:comune.misanoadriatico@legalmail.it)

Comune di Cattolica @Demanio Marittimo  
[protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)

e p.c.

Vigili del Fuoco @Comando Provinciale Rimini  
[com.rimini@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.rimini@cert.vigilfuoco.it)

Associazione RiminiCuore  
[riminicuore@auslromagna.it](mailto:riminicuore@auslromagna.it)

Oggetto: **Servizio di Salvataggio e Soccorso + emergenza Coronavirus**

L'Associazione dei Marinai di Salvataggio della Provincia di Rimini, nell'attuale contesto nazionale caratterizzato dall'emergenza da **Coronavirus SARS-CoV-2 (COVID-19)**, ritiene opportuno quanto assolutamente doveroso ricordare a Istituzioni, Autorità, Amministrazioni Regionali, Amministrazioni Comunali e Capitanerie di Porto di considerare la presenza dei Marinai di Salvataggio in servizio sulla costa come risorsa di sicurezza prioritaria ed insostituibile.

La scrivente Associazione considera indispensabile che, qualora l'accesso agli utenti in spiaggia dovesse essere riaperto e regolamentato, i **Marinai di Salvataggio** (cd "*Assistenti Bagnanti*"), in quanto incaricati di **pubblico servizio**, vengano attivati come prescritto dalle Ordinanze emanate da Amministrazioni e Autorità a svolgere il compito per il quale, nel tempo, si sono distinti in qualità di Professionisti regolarmente e costantemente formati, potendo contare su un personale addestrato e pronto ad intervenire con comprovata e specifica esperienza in merito alla **Salvaguardia della vita sulla battigia ed in mare**.

Nella pratica della professione pochissimi minuti, a volte una manciata di secondi possono tracciare il solco tra la vita e la morte.

Ogni Salvataggio acquisisce la capacità di intervenire prontamente ed efficacemente utilizzando l'imbarcazione di soccorso - il "*moscone*" - attraverso diversi anni (almeno 3/4) di costante pratica svolta con dedizione, tenacia e passione nella quotidiana sfida al mare.

Recentemente siamo venuti a conoscenza di proposte che suggerirebbero una **riduzione in termini di durata e/o modalità di organizzazione del Servizio di Salvamento**: in un momento in cui la sicurezza sanitaria dei cittadini è stata messa in evidenza in tutta la sua dirompente importanza, sarebbe a nostro avviso **controproducente quanto insensato ridurre le garanzie di Salvaguardia della vita in mare ed in spiaggia** che il Servizio di Salvamento della costa riminese garantisce alle nostre città a vocazione turistica e di cui è al contempo icona universalmente riconosciuta nonché vanto internazionale.

Chi si occupa di sicurezza cerca di **ridurre le variabili fortuite** e la nostra esperienza e professionalità suggeriscono come occorra programmare una risposta efficace in termini di sicurezza con addetti al salvamento esperti ed una organizzazione del Servizio adeguata.

Proprio in ragione della previsione di un minore afflusso turistico, occorre valutare attentamente le dinamiche di avvistamento ed intervento: l'analisi pluriennale della statistica degli interventi evidenzia inequivocabilmente come ad un **potenziale minore affollamento dello specchio acqueo** corrisponda un **maggior indice di pericolosità** dovuto alla mancanza di allerta e di immediato supporto da parte di avventori che, in una zona di balneazione *"maggiormente affollata"*, potrebbero con maggiore probabilità trovarsi negli immediati paraggi di un pericolante.

Ogni nozione acquisita durante il percorso di formazione (*"brevetto"*) si rivela inefficace senza l'esperienza in mare quando affiancati a colleghi competenti; esperienza che diviene il marchio stesso della professionalità di ogni Salvataggio, la cifra che gli permette di individuare un pericolo e portare a termine il soccorso in tempo utile.

Ed è proprio il concetto di **"tempo utile per portare a termine un intervento efficace"** su cui si deve focalizzare quando si pensa ad una possibile rimodulazione della modalità del Servizio:

considerando la distanza di 150 metri individuata attualmente come ***"distanza minima"*** dall'Ordinanza Balneare Regionale 01/2019

*("Le postazioni di salvamento non dovranno avere un fronte superiore a 150 metri lineari tra loro")*

si deve necessariamente innanzitutto prendere atto che in altre località a pluridecennale vocazione turistica come la Versilia vengono individuate dalle Ordinanze distanze sensibilmente minori

(a titolo di esempio l'Ordinanza di sicurezza balneare n° 68/2019 emessa dalla Capitaneria di Porto di Viareggio prescrive testualmente *"n. 1 assistente bagnanti ogni 80 metri di fronte mare con orario dalle ore 09.00 alle 19.00;"*)

Al fine di valutare la tempistica correlata all'effettuazione di un intervento di recupero e/o di rianimazione cardio-polmonare (RCP) per cui le linee guida dell'IRC (Italian Resuscitation Council) sono state aggiornate tenendo conto del rischio di contagio (*"Evitare la ventilazione bocca a bocca e/o l'uso di maschere tascabili."*), occorre innanzitutto prendere in considerazione le estensioni dell'**area di sorveglianza assegnata** e quella dell'**area di operatività effettiva**.

Con postazioni di avvistamento distanziate di **massimo 150 metri** e un limite di balneazione fissata a **300 metri dalla battigia**,

otteniamo un'area di sorveglianza assegnata al singolo Marinaio di Salvataggio (dove insistono le responsabilità civili e penali previste dal piano di salvamento) che comprende uno specchio acqueo di circa **45.000 m<sup>2</sup>**

(corrispondenti all'estensione di **6,5 campi da calcio** di serie A)

ai quali vanno aggiunti la fascia di battigia (dove avvengono numerosi malori)

e la porzione di spiaggia retrostante (dove spesso il Salvataggio è chiamato ad intervenire - negli anni hanno fatto scuola alcuni interventi di rianimazione cardio-polmonare con DAE *"ai campi da beach volley & bocce"*).

Definiamo invece come **area di operatività effettiva** lo spazio complessivo (massimo) entro il quale di norma il Marinaio di Salvataggio si trova ad intervenire per coadiuvare l'intervento di un Collega impegnato in un soccorso che opera in una zona immediatamente adiacente alla propria:

la nostra esperienza ci insegna che la grande maggioranza degli interventi vengono portati a termine richiedendo la partecipazione attiva simultanea di **almeno due Salvataggi** (issaggio del pericolante a bordo dell'imbarcazione, coadivazione nelle manovre di rientro a terra, assistenza attiva durante la rianimazione cardio-polmonare, attivazione e coordinamento della catena del soccorso, etc).

Nello scenario sopra descritto l'**area di operatività effettiva** si estende per circa **300 metri lineari** per un'area equivalente di **90.000 m<sup>2</sup>** (13 campi da calcio).

Risulta pertanto evidente l'impossibilità di derogare da queste disposizioni minime senza **compromettere inevitabilmente la fattibilità del soccorso e l'efficacia dell'intervento**.

I Marinai di Salvataggio vista la costante collaborazione con i soccorritori del 118 e di Rimini Cuore sono pronti a recepire tutte le indicazioni e le eventuali modifiche in merito alle linee guida del Primo Soccorso volte ad assicurare la salvaguardia della **VITA** in battigia e in mare.

Ricordiamo che i requisiti e le competenze della figura Professionale del Marinaio di Salvataggio sulle nostre spiagge sono:

- Possesso del brevetto di assistenti bagnanti MIP (mare, acque interne e piscina).
- Esperienza pluriennale nell'attività di Salvamento in Mare.
- Specifica, periodica e costante formazione in discipline complementari al puro Salvamento
- Allenamento periodico all'attività natatoria in acque libere (mare)
- Addestramento continuo e monitoraggio dello specchio d'acqua antistante la torretta d'avvistamento e pattugliamento sull'imbarcazione di Salvataggio.
- Addestramento al recupero del pericolante in mare a nuoto con l'utilizzo di specifiche dotazioni in ausilio come il Rescue can o Rescue-tube.
- Addestramento al recupero del pericolante in mare a bordo dell'imbarcazione di salvataggio ("*moscone*")
- Addestramento all'utilizzo di ausili e tecniche volti a migliorare la comunicazione e la collaborazione tra colleghi (apparati radio, fischio professionale, differenti comunicazioni visive/gestuali, differenti comunicazioni uditive);
- Simulazione e Addestramento nell'affrontare situazione critiche (in collaborazione coi colleghi) tale da essere pronti e competenti a prendere le decisioni più adatte in tempi relativamente brevi.
- Simulazione e Addestramento in collaborazione con i soccorritori del 118 per ottimizzare l'utilizzo di strumenti ausiliari al soccorso alla persona, DAE (defibrillatore semiautomatico) e manovre di RCP (rianimazione cardio polmonare) finalizzate al miglior BLSD (Basic Life Support and Defibrillation).

Tutto questo lo possiamo riassumere in quattro punti:

### **Comunicazione – Prevenzione – Intervento - Debriefing e Report**

I Salvataggi sono notoriamente e professionalmente gli occhi su ciò che accade in spiaggia e tramite la collaborazione pluriennale con tutti gli organi di soccorso e di controllo, creano una rete di sorveglianza importantissima per gli utenti delle nostre spiagge.

RingraziandoVi per aver preso visione di questo documento e confidando in un positivo riscontro, rimaniamo sin d'ora a Vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e/o qualsiasi confronto in merito (anche attraverso servizi di conferenza remota / “videoconferenza”) e porgiamo cordialmente

*Distinti Saluti,*

*Associazione Marinai di Salvataggio della Provincia di Rimini*

[http://www.comune.viareggio.lu.it/documenti/demanio/2019/ordinanza\\_porto\\_68\\_2019.pdf](http://www.comune.viareggio.lu.it/documenti/demanio/2019/ordinanza_porto_68_2019.pdf)

<https://www.ircouncil.it/per-sanitari/coronavirus/>

